AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
Sede legale: Via G. Cusmano, 24 – 90141 PALERMO
C.F. e P. I.V.A.: 05841760829

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER L'EROGAZIONE DEMATERIALIZZATA DEI PRODOTTI SENZA GLUTINE AGLI ASSISTITI CELIACI

ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679

Revisione n. 1 – ottobre 2026

Gli assistiti con diagnosi di celiachia hanno diritto all'erogazione gratuita di prodotti senza glutine entro i limiti di spesa stabiliti dalla legge (legge 4 luglio 2005, n. 123; decreto del Ministro della sanità 8 giugno 2001; decreto del Ministro della salute 10 agosto 2018, «Limiti massimi di spesa per l'erogazione dei prodotti senza glutine», Gazzetta Ufficiale n. 199 del 28 agosto 2018). La Regione Siciliana ha aderito al riuso della soluzione informatica realizzata dalla Regione Lombardia, che sostituisce i buoni cartacei con un sistema dematerializzato: l'assistito utilizza il budget mensile presso farmacie, negozi specializzati ed esercizi della grande distribuzione convenzionati, anche fuori dal territorio aziendale e regionale, mediante la tessera sanitaria e un codice personale. Le presenti informazioni sono rese ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito «Regolamento») e del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (di seguito «Codice») e integrano l'informativa generale per gli assistiti pubblicata nella sezione «Privacy» del sito www.asppalermo.org.

1. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo (di seguito «Azienda»), con sede legale in Via Giacomo Cusmano n. 24, 90141 Palermo, C.F. e P. IVA 05841760829, PEC protocollo.pec@asppa.it, in persona del Direttore Generale pro tempore.

2. Responsabile della protezione dei dati

L'Azienda ha designato il Responsabile della protezione dei dati (RPD) ai sensi dell'art. 37 del Regolamento. Il RPD è contattabile, per ogni questione relativa al trattamento dei dati personali e all'esercizio dei diritti, agli indirizzi rpd@asppalermo.org e rpd@pec.asppalermo.org, oppure per posta presso la sede dell'Azienda, all'attenzione del Responsabile della protezione dei dati.

3. Responsabile del trattamento e ruolo dei punti vendita

La piattaforma è sviluppata e gestita in modalità di servizio applicativo erogato da remoto da ARIA S.p.A. (Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti della Regione Lombardia), con sede in Milano, Piazza Gae Aulenti n. 1, PEC protocollo@pec.ariaspa.it, che tratta i dati per conto dell'Azienda quale responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento, in base all'atto di designazione che ne disciplina istruzioni, misure di sicurezza e ricorso a sub-responsabili. L'elenco dei sub-responsabili autorizzati può essere richiesto all'Azienda o al Responsabile della protezione dei dati.

I punti vendita convenzionati (farmacie, negozi specializzati, esercizi della grande distribuzione) ricevono dalla piattaforma soltanto i dati necessari alla singola transazione e trattano i dati delle vendite effettuate per i propri adempimenti contabili e fiscali e per la rendicontazione della spesa, nei limiti e con i ruoli stabiliti dagli atti di convenzionamento.

4. Persone cui si riferiscono i dati e dati trattati

Il trattamento riguarda gli assistiti con diagnosi di celiachia ai quali l'Azienda riconosce l'esenzione e l'erogazione dei prodotti senza glutine, e i loro rappresentanti legali.

Sono trattati: dati anagrafici e di residenza o domicilio, codice fiscale, sesso, cittadinanza, recapiti telefonici e di posta elettronica; numero della tessera sanitaria e numero seriale della carta nazionale dei servizi; azienda sanitaria di iscrizione; medico che ha certificato la diagnosi; codice personale di accesso al budget. Sono inoltre trattati dati relativi alla salute: condizione di celiachia accertata, codice di esenzione, piano di erogazione, budget assegnato e dettaglio degli acquisti.

I dati sono forniti dall'interessato all'atto della richiesta, sono acquisiti dalla certificazione di diagnosi e dall'anagrafe degli assistiti e, per gli acquisti, sono trasmessi alla piattaforma dai punti vendita.

5. Finalità e basi giuridiche

I dati sono trattati per: riconoscere l'esenzione e il diritto all'erogazione; registrare l'assistito sulla piattaforma e determinare il budget mensile secondo le fasce stabilite dal decreto ministeriale; consentire l'utilizzo del budget presso i punti vendita convenzionati e autorizzare le singole transazioni; rendicontare, verificare e rimborsare la spesa ai punti vendita; prestare assistenza agli assistiti; monitorare la spesa e assolvere i debiti informativi regionali e nazionali, in forma anonima o aggregata.

Finalità	Base giuridica
Riconoscimento del diritto, registrazione, gestione del budget e autorizzazione delle transazioni	Art. 6, par. 1, lett. c) ed e), e art. 9, par. 2, lett. h), e par. 3, del Regolamento; art. 2-septies e art. 75 del Codice; legge n. 123 del 2005 e decreti ministeriali citati
Rendicontazione, controllo e rimborso della spesa; rapporti con i punti vendita convenzionati	Art. 6, par. 1, lett. c) ed e), e art. 9, par. 2, lett. g), del Regolamento; art. 2-sexies, comma 2, lett. t) e v), del Codice
Monitoraggio della spesa e debiti informativi	Art. 6, par. 1, lett. c) ed e), e art. 9, par. 2, lett. g), del Regolamento; art. 2-sexies, comma 2, lett. v), del Codice; i dati sono resi disponibili alla Regione in forma anonima o aggregata

Per tali trattamenti non è richiesto il consenso dell'interessato (Garante per la protezione dei dati personali, provvedimento 7 marzo 2019, n. 55, doc. web n. 9091942).

6. Natura del conferimento

Il conferimento dei dati è necessario per ottenere l'erogazione dei prodotti senza glutine con modalità dematerializzata; in mancanza, il servizio non può essere attivato.

7. Modalità del trattamento e sicurezza

Il personale autorizzato dell'Azienda verifica la certificazione di diagnosi, riconosce il diritto all'erogazione e inserisce i dati dell'assistito nella piattaforma, che calcola il budget sulla base delle fasce stabilite dal decreto ministeriale; l'Azienda consegna all'assistito un codice personale. Al momento dell'acquisto l'assistito inserisce la tessera sanitaria nel terminale del punto vendita e digita il codice personale; il sistema di cassa verifica l'identità dell'assistito, riconosce i prodotti erogabili e la piattaforma autorizza o nega la transazione in base al budget disponibile.

I punti vendita ricevono soltanto i dati necessari alla transazione (abilitazione dell'assistito, budget disponibile, prodotti erogabili e importo) e non accedono alla certificazione di diagnosi né ad altra documentazione clinica. L'utilizzo del beneficio presso il punto vendita può tuttavia rendere conoscibile al personale addetto la condizione di celiachia dell'assistito; per questo i punti vendita sono tenuti alla riservatezza secondo gli atti di convenzionamento.

L'Azienda e il responsabile del trattamento adottano misure tecniche e organizzative adeguate ai sensi degli artt. 25 e 32 del Regolamento, tra le quali il controllo e il tracciamento degli accessi, la cifratura dei dati relativi alla salute e del budget memorizzati nella piattaforma e la produzione dei report in forma pseudonimizzata.

Il diritto all'erogazione e il budget sono riconosciuti dal personale dell'Azienda. L'autorizzazione automatica della singola transazione consiste nella sola verifica dell'abilitazione dell'assistito, della capienza del budget e dell'erogabilità del prodotto: non comporta valutazioni sulla persona e non costituisce una decisione basata unicamente su un trattamento automatizzato ai sensi dell'art. 22 del Regolamento. In caso di diniego di una transazione l'assistito può rivolgersi all'Azienda, che verifica la propria posizione con l'intervento del personale autorizzato.

8. Destinatari dei dati

Possono accedere ai dati, ciascuno nei limiti delle proprie competenze:

a) l'Azienda, per i dati dei propri assistiti;

b) l'assistito, per i propri dati, attraverso le funzioni messe a disposizione dalla piattaforma;

c) i punti vendita convenzionati, limitatamente ai dati delle transazioni effettuate presso di essi, come indicato al punto 3;

d) le altre aziende sanitarie siciliane, per gli acquisti effettuati nel proprio territorio;

e) la Regione Siciliana e le altre Regioni aderenti, in forma anonima o aggregata, per finalità di governo della spesa e per i debiti informativi;

f) il servizio regionale di assistenza agli utenti, su richiesta dell'interessato;

g) ARIA S.p.A., quale responsabile del trattamento.

I dati non sono diffusi (art. 2-septies, comma 8, del Codice) e non sono trasferiti verso paesi terzi.

9. Periodo di conservazione

Dati	Tempo di conservazione
Posizione assistenziale (riconoscimento del diritto, certificazione, piano di erogazione, budget assegnato)	Per tutta la durata del diritto all'erogazione e per i dieci anni successivi alla sua cessazione

Dati	Tempo di conservazione
Dati delle singole transazioni	Dieci anni dalla rendicontazione della spesa cui si riferiscono, per i controlli sulla spesa e sui rimborsi
Documentazione contabile della rendicontazione e dei rimborsi ai punti vendita	Dieci anni dalla data dell'ultima registrazione (art. 2220 del codice civile)
Registrazioni degli accessi alla piattaforma	ventiquattro mesi dalla registrazione, in coerenza con le Linee guida del Garante per la protezione dei dati personali in materia di dossier sanitario del 4 giugno 2015 (doc. web n. 4084632), salvo il maggior tempo necessario all'accertamento di una violazione o alla difesa di un diritto in sede giudiziaria

In tutti i casi resta salvo il maggior tempo necessario per la difesa di un diritto in sede giudiziaria. Decorsi i termini, i dati sono cancellati o resi anonimi.

10. Diritti dell'interessato

L'interessato può chiedere l'accesso ai propri dati e copia degli stessi, la rettifica e l'integrazione, la cancellazione e la limitazione del trattamento nei casi previsti, e può opporsi al trattamento per motivi connessi alla propria situazione particolare (artt. 15-18 e 21 del Regolamento). La cancellazione non può essere ottenuta per i dati che l'Azienda deve conservare per obbligo di legge. Il diritto alla portabilità non si applica ai trattamenti necessari per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico.

Le richieste possono essere presentate senza formalità all'Azienda o al Responsabile della protezione dei dati, ai recapiti sopra indicati, anche utilizzando il modulo disponibile nella sezione «Privacy» del sito www.asppalermo.org e presso l'Ufficio relazioni con il pubblico. L'Azienda fornisce riscontro senza ingiustificato ritardo e comunque entro un mese dal ricevimento della richiesta; il termine può essere prorogato di due mesi, se necessario, tenuto conto della complessità e del numero delle richieste, dandone comunicazione motivata all'interessato entro il primo mese (art. 12, par. 3, del Regolamento). L'esercizio dei diritti è gratuito, salvo il caso di richieste manifestamente infondate o eccessive (art. 12, par. 5, del Regolamento).

11. Reclamo

L'interessato che ritenga che il trattamento dei dati che lo riguardano violi il Regolamento ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (Piazza Venezia n. 11, 00187 Roma; www.garanteprivacy.it), secondo le modalità indicate sul sito dell'Autorità, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento, ovvero di adire l'autorità giudiziaria ai sensi dell'art. 79 del Regolamento e dell'art. 152 del Codice.